



ANTONIO DI PADOVA
TOMMASO GALLO
E LA TRADIZIONE
VITTORINA
INCROCI E INFLUENZE
Seminario di studio
Sala dello Studio Teologico
Basilica del Santo - Padova
21-22 settembre 2026

Antonio di Padova, Tommaso Gallo e la tradizione vittorina Incroci e influenze - Seminario di studio

*Basilica del Santo - Padova
Sala dello Studio Teologico*

Lunedì 21 settembre 2026: 14.30-18.30

Martedì 22 settembre 2026: 9.00-13.00

Sommario / Abstract

José Meirinhos (Universidade do Porto)

Presenza e influsso della Scuola di San Vittore nel Portogallo di Fernando da Lisbona/Coimbra

L'amicizia tra Antonio e Tommaso Gallo è un tema che merita approfondimento. La scarsità di informazioni e l'incertezza sulla cronologia costringono a percorrere diverse vie di approccio. Una di esse consiste nel comprendere meglio il peso del lascito canonico nella formazione di Antonio, il posto che vi occupano la lettura e la meditazione dei Vittorini, il modo in cui essi si riflettono nei *Sermones* e persino il modo in cui influenzano il minoritismo di Antonio: è anche di lì, infatti, che proviene la prossimità tra i due mistici. Si tratta di un vasto programma di ricerca, che dovrà essere svolto per tappe. Questa comunicazione, riprendendo il lavoro di tanti illustri antonianisti, compie un piccolo passo a partire dalla formazione di Fernando Martins / fra Antonio. Tratteremo successivamente cinque punti. (1) La conoscenza delle opere di autori vittorini nel monastero dei Canonici Regolari di Santa Croce, come pure nel monastero cistercense di Alcobaça, al tempo di Fernando Martins, costituisce il primo punto di riferimento solido, ma non definitivo. (2) Disponiamo anche di testimonianze dell'uso di Ugo in opere composte nella canonica di Coimbra, e la sua lettura può avere esercitato una forte influenza proprio sul modo di fare esegesi biblica di Fernando. (3) A partire dai *Sermones* si può tentare un breve bilancio di ciò che e di quanto egli abbia ricevuto dai Vittorini: arte di scrivere, arte di predicare, esegesi e *significatio rerum*, scienze e *naturalia*, antropologia. (4) Questa preparazione canonica di Antonio esegeta e predicatore, e soprattutto l'appropriazione di Riccardo di San Vittore, può costituire l'anello comune che spiega la facilità del rapporto spirituale con Tommaso Gallo. (5) È noto che lo Pseudo-Areopagita è assente dai *Sermones*. Ciò che sembra unire maggiormente S. Antonio a Tommaso Gallo non è dunque Dionigi, bensì una spiritualità affettiva formulata da entrambi in modo indipendente (?), pur sotto il forte influsso delle opere dei Vittorini.

Resumo

A amizade entre António e Tomás Galo é um tema que requer aprofundamento. A escassez de informações e a incerteza da cronologia obrigam a percorrer diferentes vias de aproximação. Uma delas será compreender melhor o peso do legado canonical na formação de António, o lugar aí ocupado pela leitura e meditação dos vitorinos, como eles se refletem nos *Sermones* e mesmo como influenciam o minoritismo de António, porque também é daí que provém a proximidade entre os dois

místicos. É um programa de pesquisa vasto que terá de ser desenvolvido por etapas. Esta comunicação, retomando o trabalho de tantos ilustres antonianistas, dá um pequeno passo a partir da formação de Fernando Martins / frei António. Sucessivamente, trataremos cinco pontos: (1) O conhecimento das obras de autores vitorinos no Mosteiro dos Cónegos Regrantes de Santa Cruz, bem como no Mosteiro Cisterciense de Alcobaça, no tempo de Fernando Martins, é o primeiro ponto sólido de referência, mas não definitivo. (2) Temos testemunhos do uso de Hugo em obras da canónica de Coimbra e a sua leitura poderá ter exercido uma forte influência no modo de exegese da *Bíblia* em Fernando. (3) A partir dos *Sermones* podemos tentar um breve balanço do que e quanto terá recebido dos vitorinos — arte de escrever, arte de pregar, exegese e *significatio rerum*, ciências e *naturalia*, antropologia. (4) Essa preparação canonical de António exegeta e pregador, sobretudo a apropriação de Ricardo de S. Vítor, pode ser o elo comum que explica a fácil relação espiritual com Tomás Galo. (5) É sabido que o pseudo-areopagita está ausente dos *Sermones*, por isso, o que mais parece unir António a Tomás Galo não é Dionísio, mas uma espiritualidade afectiva formulada por ambos, independentemente (?) mas com forte influxo das obras dos vitorinos.